



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

BIBLIOTECHE: SPAZI CIVICI DI LETTURA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale > Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come obiettivo la valorizzazione delle biblioteche come luoghi ad accesso aperto finalizzati al progresso della conoscenza e della cultura e come spazi di democrazia e partecipazione. Gli obiettivi specifici sono: rafforzare il ruolo delle biblioteche come poli culturali e civici; favorire la partecipazione di tutti alla vita culturale del territorio, contribuendo a rendere le comunità più inclusive e sostenibili; diffondere e tutelare il diritto alla cultura per tutte e per tutti; promuovere un'educazione di qualità ed equa, offrendo opportunità di apprendimento permanente e sviluppo delle capacità critiche e informative. Il progetto intende impattare su tre bisogni principali: migliorare la conoscenza nella popolazione della molteplicità di servizi offerti dalle biblioteche; stimolare interesse per la lettura da parte dei giovani attraverso attività didattiche e promozione culturale; supportare all'utilizzo delle nuove tecnologie da parte della popolazione a rischio di esclusione digitale e scarsa consapevolezza sui rischi del web. Inoltre, il progetto mira alla formazione dei giovani operatori volontari sui valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza, all'apprendimento delle modalità del lavoro di gruppo, all'acquisizione di strumenti per l'interpretazione dei fenomeni socio-culturali e alla crescita individuale attraverso lo sviluppo di autostima e capacità di confronto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo centrale in tutte le azioni del progetto articolate su quattro aree principali. Nell'Azione 1.1 (Accessibilità e fruibilità delle biblioteche), i volontari sono impiegati nel lavoro pratico di riordino, ricollocazione ed etichettatura dei libri, nel servizio di reference e front-office attraverso l'assistenza diretta agli utenti, nelle operazioni di prestito e servizi complementari, nell'erogazione di informazioni bibliografiche e assistenza per servizi digitali. Nell'Azione 1.2 (Promozione della lettura), collaborano nell'organizzazione e gestione degli eventi, nella predisposizione di bibliografie, nella gestione dei rapporti con i collaboratori, nella gestione dei canali web e social della biblioteca per la promozione. Partecipano congiuntamente alla progettazione e redazione di percorsi di lettura su tematiche concordate con gli operatori delle altre sedi, raccogliendo materiali in cartelle condivise e collaborando all'impaginazione e pubblicazione online dei prodotti finali. Nell'Azione 2.1 (Promozione della lettura e laboratori per studenti), curano l'organizzazione e predisposizione degli spazi in occasione degli incontri, forniscono informazioni sulle iniziative, raccolgono adesioni e prenotazioni, curano la promozione online e sul territorio, propongono e predispongono bibliografie, allestiscono scaffali con le novità e proposte della biblioteca. Nell'Azione 3.1 (Facilitazione digitale), dopo specifica formazione, preparano volantini e locandine promozionali, allestiscono spazi, realizzano laboratori di facilitazione digitale in rapporto uno a uno con gli utenti, redigono documenti di sintesi dei risultati. I volontari partecipano a meeting coordinati dai referenti degli enti promotori, con frequenza flessibile su 5 giorni tra lunedì e sabato, con orari concordati localmente. Sono richiesti disponibilità a missioni fuori sede e flessibilità oraria per alcuni eventi nel fine settimana e in orario serale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012530NMTXH11>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012530NMTXH11>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Particolari condizioni e obblighi per gli operatori volontari includono: la possibilità di usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; la possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato; la disponibilità a prestare alcune ore di servizio anche in giornate festive, dato che alcuni eventi avranno luogo nel fine settimana e in orario serale, richiedendo quindi una certa flessibilità oraria; la disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024 'Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024', con eventuale partecipazione a eventi/seminari fuori città autorizzata dal Dipartimento previa richiesta dell'Ente con dovuto preavviso; il progetto è articolato su 5 giorni tra il lunedì e il sabato, con giornate e orari di servizio da concordare tra i referenti delle singole biblioteche e gli operatori volontari stessi.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità

giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica degli operatori volontari prevede un percorso articolato su più moduli per un totale di 110 ore. Il Modulo A (10 ore) riguarda la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato attraverso piattaforma FAD con contestualizzazione nelle sedi di attuazione, con particolare attenzione ai rischi specifici nei settori bibliotecari, archivistici e museali. Per le sedi della provincia di Rimini sono previsti i seguenti moduli specifici: Modulo B 'Conosco la mia biblioteca' (20 ore) sulla presentazione dell'ente, delle finalità delle attività e dei principi del settore bibliotecario; Modulo C 'User education: il servizio di reference' (4 ore) su cataloghi, software SEBINA, OPAC e banche dati; Modulo D 'Elementi di storia e cultura locale' (4 ore) sull'identità culturale locale e le istituzioni culturali; Modulo E 'Le attività promozionali, didattiche e culturali' (4 ore) sull'organizzazione di manifestazioni pubbliche; Modulo F 'Tecniche e strumenti di coinvolgimento della popolazione giovanile' (4 ore) su tecniche di ascolto e coinvolgimento; Modulo G 'La Sezione Ragazzi' (4 ore) su organizzazione, gestione, storia della letteratura per ragazzi e progetto Nati per Leggere; Modulo H 'L'evoluzione sociale ed economica del territorio riminese' (4 ore); Modulo I 'La facilitazione digitale' (5 ore) su cittadinanza digitale e Pane e Internet; Modulo L 'La cultura di rete' (4 ore) sul Museo diffuso; Modulo M 'Tecniche di legatura antica' (4 ore); Modulo N 'Gli archivi storici' (4 ore). Per le sedi della provincia di Forlì-Cesena sono previsti: Modulo O 'La digitalizzazione come strumento per comunicare' (4 ore) su tecnologie digitali, social network, sicurezza informatica; Modulo P 'Elementi di comunicazione' (20 ore) su tecniche comunicative e comunicazione efficace; Modulo Q 'Come fare cultura attraverso le biblioteche' (9 ore); Modulo R 'Il servizio di reference e gestione degli archivi' (10 ore); Modulo S 'Gli archivi' (10 ore); Modulo T 'Io mi spendo, io conosco, io faccio' (8 ore) articolato in due sezioni su terzo settore, progettazione sociale e diritti dei lavoratori. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di necessità documentate, non superando il 30% del totale delle ore in modalità asincrona. Formatori specializzati con comprovate esperienze nel settore bibliotecario, archivistico, museale e della comunicazione erogheranno i moduli. La metodologia didattica adotta l'apprendimento attivo e partecipativo, con analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo e redazione di piani di azione applicabili.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: BIBLIOTECHE IN RETE: CULTURA, INCLUSIONE E CITTADINANZA ATTIVA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il servizio civile universale rappresenta un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del paese, anche in termini di contributo professionale. il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di scu ai successivi percorsi formativi/lavorativi e mira a rafforzare la capacità degli operatori volontari di progettare consapevolmente il proprio futuro. il percorso si compone di 21 ore di cui 17 collettive erogate a classi di massimo 30 unità e 4 individuali. la misura si realizzerà nell'ultimo periodo del servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti. l'attività sarà svolta online entro il limite del 50% delle ore; qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto. il percorso verrà così suddiviso: autovalutazione dell'esperienza, analisi delle competenze apprese (7 ore complessive)

1. "autovalutazione dell'esperienza di servizio civile" (3 ore) erogato collettivamente con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze 2. "analisi delle competenze apprese" (4 ore) svolto in modalità individuale e condotto da un tutor con esperienza in materia di messa in trasparenza delle competenze. orientamento al lavoro (8 ore complessive erogate collettivamente)

1. "redazione del curriculum vitae" (2 ore), con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni 2. "colloquio di lavoro" (2 ore), con l'utilizzo della metodologia del learning by doing, simulazione di casi e giochi di ruolo 3. "web e social network per il lavoro" (2 ore), con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro 4. "elementi per l'avvio di impresa" (2 ore), con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa. centri per l'impiego e servizi per il lavoro (6 ore complessive erogate collettivamente): i moduli "ricerca attiva del lavoro" e "principali servizi per il lavoro" (entrambi di 2 ore) saranno sviluppati con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro. inoltre, è previsto un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "opportunità sul territorio" (2 ore), realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del giovane.